

il Sabato

Il Settimanale della Città di Atripalda fondato nel 1996

SYSTEM IMPIANTI

ELECTRICAL ENGINEERING

TELEFONO 0825 62 47 97

Website www.systemimpianti.com

Email info@systemimpianti.com



«Una grande scoperta, ma a chi giova?»

alle pagg. 6 e 7



Maietta entra nello staff del sottosegretario

a pag. 13



I "farfalloni" coltivano il confronto

a pag. 15

Sciopero dei liceali contrari alla riapertura del "De Caprariis" per i troppi rischi

Contagi e paura, scuole nel caos

Riscontrati i primi casi alla primaria, decine di alunni invitati a fare lezione da casa

PANORAMA

Biblioteca: lavori al palo e porte chiuse

Nell'ultimo mese nulla o quasi è cambiato, disattese le speranze dei giovani

A pag. 9

Non c'è pace nel mondo della scuola. Purtroppo la scarsa credibilità di tutti i protagonisti istituzionali ha moltiplicato ad Atripalda, più che altrove, il senso di insicurezza delle famiglie, troppo spesso trattate senza alcuna considerazione, generando un sentimento di sfiducia e paura per i rischi che la riapertura comporta.

Alle pagg. 2 e 5



Il "De Caprariis" è rimasto desolatamente vuoto

CRONACA

Blitz dei militi, sequestrate armi e munizioni

Un 25enne di Atripalda è finito in carcere, altri tre giovani del napoletano denunciati per ricettazione

a pag. 11



Pattumiera

ULTIME PENNELLATE?

di Roberto Carta



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/03 art. 1 comma 1 - DCB Avellino

COVID



I contagi salgono e i vaccini mancano

a pag. 3

CITTÀ



Fiume, i lavori deludono le attese

a pag. 8

Officina GRIECI
di Grieci Cesare SOCCORSO STRADALE 24H
ELETTRAUTO - MECCANICA - ARIA CONDIZIONATA
RIPARAZIONE CRONOTACHIGRAFI ANALOGICI
NON FARTI TROVARE IMPREPARATO!
CAMBIO STAGIONALE PNEUMATICI
Affidati a noi per le tue **GOMME ESTIVE!**
C.da Novesoldi, 6 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 627149 - Cell. 391 4936774

1997 - 2021
PARADISO DI STELLE
Caffetteria Tabaccheria
KIMBO ESPRESSO ITALIANO MONDADORI POINT
Croissanteria Ricivitoria
TRE MARIE
Grafica Vinci Super Enalotto
IL GIOCO DEL LOTTO 10e LOTTO
Via Appia, 197/199 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 610142

VITALE DAMIANO DISTRIBUZIONE
Prodotti Dolciari Alimentari
Via Appia, 29 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 626463

A seguito del passaggio della Regione Campania in "zona arancione", da lunedì sono rientrati in aula anche gli studenti della seconda e terza media. Stavolta, però, il ritorno tra i banchi, oltre che dalle abituali criticità come il traffico a via Pianodardine e gli assembramenti nei pressi degli istituti, è stato sconvolto dai primi casi di positività al Covid-19 accertati nella scuola primaria "De Amicis". Nella fattispecie, a risultare positivi al virus sono stati un insegnante e due alunni. La comunicazione è arrivata direttamente dalla dirigente scolastica Amalia Carbone, la quale nella giornata di martedì ha informato il sindaco Spagnuolo e l'Asl di Avellino.

Se il primo ha risposto, invitando la preside ad attivare la didattica a distanza per le classi 3^AB, 5^AA e 5^AB (a cui si è aggiunta in un secondo momento anche la 3^AA poiché questa classe ha alcuni docenti in comune con le altre

Positivi nelle scuole, ma l'Asl si nasconde

Primaria "De Amicis" nel caos per almeno due giorni dopo la scoperta di alcuni casi fra docenti e alunni



A destare perplessità tra i genitori, anche la presunta sanificazione delle aule delle classi coinvolte. Secondo quanto scritto nella circolare firmata dalla preside, infatti, le operazioni sono state svolte non da una ditta specializzata bensì direttamente dal personale ATA dell'istituto.

tre), l'Asl, come affermato dalla dirigente nell'ultima circolare, non ha subito fornito alcuna misura da adottare per gli alunni ed i docenti coinvolti. Da qui si è innescato un caos che ha causato grosse preoccupazioni ai genitori e all'intero istituto, parzialmente mitigato dall'attivazione della Dad per le quattro classi sopra citate fino a nuova comunicazione.

Ma non è finita qua: Altri genitori avrebbero già chiesto alla preside di predisporre la Dad anche per le altre classi visto che ormai manca soltanto poco più di un mese alla conclusione dell'anno scolastico.

CASI TRIPPLICATI
I contagi iniziano a risalire

I contagi, purtroppo, sono di nuovo in risalita. Il trend delle ultime due settimane, forse con un eccesso di ottimismo, faceva pensare ad una netta diminuzione della trasmissione del virus, ma negli ultimi sette giorni Atripalda è tornata ad avvicinarsi pericolosamente alla soglia di alert, fissata a 28 casi settimanali. Complice un anomalo picco di dieci contagi registratosi il 16 aprile scorso, la sensazione è che effettivamente qualche "distrazione" di troppo nei giorni di Pasqua stia presentando il conto.

In base ai dati diffusi dal sindaco Giuseppe Spagnuolo, più attendibili di quelli diffusi dall'Asl, perché riferiti alle persone e non ai tamponi, nell'ultima settimana si sono registrati 23 nuovi casi, il triplo della settimana precedente, fortunatamente "annullati" da 36 guarigioni e nessun decesso, tragedia che purtroppo si è verificata finora già dieci volte negli ultimi cinque mesi. I prossimi giorni, comunque, saranno utili a capire se la cuspide della curva registrata la scorsa settimana indicava un rialzo oppure si sia trattato di un semplice e trascurabile rimbalzo dovuto più al meccanismo di aggregazione e diffusione dei dati che ad una vera e propria nuova impennata dei contagi.

Classi in Dad, peccato che non funziona

Segnale disturbato, se non del tutto assente, quando gli insegnanti si collegano dall'istituto



Nessuna novità sulla Did (foto di S. Battista)

Le vicende di questa settimana hanno riaperto il focus sull'eventuale opportunità di riattivare la Dad fino alla conclusione dell'anno scolastico. A riguardo, però, dalla manifestazione dei "SiDad", svoltasi due settimane fa in piazza Umberto I, nulla è cambiato. Anzi, sembrerebbe che i genitori promotori dell'iniziativa non siano stati ancora ricevuti dall'Amministrazione comunale, così come assicurato al termine della protesta. Insomma, si potrebbe affermare che l'iniziativa, almeno fino ad ora, non abbia sortito nessun effetto, a differenza di quanto accade in altre regioni dove la Didattica digitale integrata è realtà già da diverse

settimane.

Su questo punto, però, occorre specificare che la didattica a distanza sembrerebbe non funzionare quando il collegamento avviene direttamente dall'istituto – come è accaduto in questi giorni in relazione ai fatti di cui sopra – mentre non ci sarebbe nessun disturbo al segnale se gli insegnanti svolgono tutte le operazioni del caso dalla propria abitazione. Insomma, sembrerebbe che la didattica integrata, almeno in relazione all'istituto comprensivo cittadino, sia una soluzione più teorica che pratica visto che, dopo un anno, ci sono ancora problemi di connessione.

BARBAROSSA
Via Pianodardine 17/19 - Atripalda (AV) - Tel. 0825 625623

INCISIONE LASER SU MULTIMATERIALI

TARGHE - TIMBRI
PORTACHIAVI E GADGET
STAMPA FOTO SU LEGNO E METACRILATO

barbarossaferramenta
masmole@tin.it

DUPLICAZIONI CHIAVI PER AUTO E SERRATURE

CAMBIO DI COMBINAZIONE SU TUTTI I TIPI DI LUCCHETTI E SERRATURE

Le Dolcizie di Lulu
www.ledolcizedilulu.it

Pan di Spagna Bianco con Crema Chantilly e Crema Rocher
Pan di Spagna Bianco con Crema Chantilly e Crema alla Nocciola

Pasticceria Moderna
Cake Design

Via Salita Palazzo, 7/9 - ATRIPALDA (AV) - Tel. 0825 454739

Carenza di dosi, di personale e procedure lente: l'Asl ha penalizzato ancora una volta la nostra comunità

Vaccinazioni, settimana flop

Il centro di via Rapolla è rimasto chiuso tre giorni su sette, effettuate pochissime somministrazioni

Settimana praticamente "persa" quella appena trascorsa sul fronte delle vaccinazioni. Il centro vaccinale di Atripalda, infatti, è rimasto chiuso per tre giorni su sette (sabato, lunedì e mercoledì) e negli altri quattro giorni ha somministrato complessivamente meno di 250 dosi (di cui 102 richiami), la sesta parte di quelle somministrate la settimana precedente.

Uno stop dettato principalmente dalla carenza di vaccini, ma anche di personale sanitario, una parte del quale è stato improvvisamente dirottato sulle unità mobili impegnate nella vaccinazione a domicilio degli over 80 e dei "fragili" non deambulanti.

Non tutti i centri vaccinali, però, hanno dovuto chiudere. L'Asl, infatti, con decisioni comunicate anche all'ultimo minuto, ha operato a "macchia di leopardo", con criteri non facilmente leggibili, e con un numero di dosi praticamente dimezzate rispetto alla scorsa settimana, sprecando anche una parte di quelle che aveva.

Si è verificato, infatti, che, soprattutto venerdì e domenica scorsi, quando erano previste le vaccinazioni dei "fragili", molti non si siano presentati (almeno il 20%) perché, nel

frattempo, erano già stati vaccinati presso la caserma "Berardi" di Avellino. Appare chiaro, dunque, che vengono sistematicamente convocate anche persone già vaccinate, perché evidentemente i sistemi informatici non sono aggiornati velocemente, la campagna vaccinale non procede come dovrebbe e molte dosi, paradossalmente, restano inutilizzate. Che meraviglia!

L'unica nota positiva dell'ultima settimana è la vaccinazione, avvenuta giovedì scorso, dopo oltre un mese e mezzo di attesa, di alcuni over 80 che ancora non avevano ricevuto neanche la prima dose. Non sappiamo se ve ne siano ancora altri, ma



Ancora in sospenso la campagna di vaccinazione degli over 70 mentre in altri centri irpini si sta procedendo con gli over 60 e in altre realtà è cominciata la prenotazione degli over 50. Finalmente convocati gli over 80 dimenticati.

non è possibile escluderlo.

Nel frattempo, la manager dell'Asl, Maria Morgante, ha annunciato l'arrivo di diverse migliaia di dosi e **annuncia una forte accelerazione della campagna di vaccinazione**, con somministrazioni doppie, se non triple, il che si tradurrebbe nel fatto che per il centro di Atripalda si dovrebbe viaggiare al ritmo di almeno duecento inoculazioni al giorno. Anche perché, almeno ad Atripalda, uno degli ultimi centri ad essere all'epoca attivati, è ancora in corso la vaccinazione degli over 70 mentre in altre realtà irpine sono cominciate le vaccinazioni degli over 60. Atripalda... sempre un passo indietro.

Contagiato anche un consigliere comunale

Asintomatico, potrebbe già tornare a circolare nei prossimi giorni. Ancora positivo l'assessore

Dall'assessore al consigliere, il contagio corre nei corridoi di palazzo di città. Venerdì scorso, infatti, è venuta fuori la positività di un altro amministratore di maggioranza. Una vicenda anche piuttosto dubbia, nel senso che non è stato subito chiaro se il consigliere in questione fosse realmente affetto da Covid perché i due tamponi a cui si è sottoposto avrebbero dato esito diverso. In ogni caso, ai fini della procedura, è valso il risultato del laboratorio accreditato presso la regione ed il nominativo dell'amministratore, asintomatico, è finito nelle liste dei contagiati: isolamento per dieci giorni e tampone negativo di

uscita, quarantena per i contatti stretti. Non sono stati considerati contatti stretti, invece, i dipendenti dell'Ufficio tecnico di Atripalda, coi quali il consigliere si rapportava pressoché quotidianamente, ma gli uffici sono rimasti ugualmente chiusi per una settimana ed i dipendenti invitati a lavorare da casa: «In via cautelativa, quale misura di ulteriore accortezza per dipendenti ed utenti - si legge in una nota diffusa l'indomani dal sindaco Spagnuolo -, si è deciso che i componenti dell'ufficio tecnico, pur non essendo stati contatti diretti dell'amministratore risultato positivo, lavoreranno in smart working». Oltre questo comunicato però nulla più. Lunedì

mattina, infatti, davanti all'ingresso dell'Utc non vi era alcun avviso per l'utenza. Da lunedì prossimo, comunque, tutto dovrebbe tornare regolare, mentre il consigliere dovrebbe sottoporsi a tampone di uscita non prima di domenica, all'esito del quale potrà sottrarsi o meno dall'isolamento. Procedura diversa, invece, per l'assessore contagiato la settimana scorsa perché avendo accusato lievi sintomi è soggetto ad un protocollo diverso e può lasciare l'isolamento dopo un periodo di almeno dieci giorni dalla comparsa dei sintomi accompagnato da un test molecolare negativo eseguito dopo almeno tre giorni senza sintomi.

CAPALDO
Il Fornaio

Via Nicola Salvi, 1
tel. 0825 627008
cell. 339 5886573
/331 1591918

•Atripalda (AV)•

G.e.M.Ma.

**SERVIZI DI PULIZIA
MANUTENZIONE
GIARDINAGGIO**

**Manutenzione Verde
Pubblico e Privato**

Via Fontanatetta, 1/b - AVELLINO
380 5129314 - impresagemmasrl@hotmail.it

il PAPIRO
oggettistica-bijoux-bomboniere

Via Aversa, 2 - Via Fiume, 5 - Atripalda (AV)
Tel. 0825 623039 - **il Papiro**

LEBOLE
GIOIELLI

"Angeli"

L'Opera Bianca ed Altre Storie
fatto a mano in Friuli con

Sede

Piazza Papa Giovanni XXIII, N.9/10
83042 Atripalda (AV)
- Piano terra -

Contatti

Tel. 0825 460616
Email: cafcdlatripalda@libero.it



Responsabile Sede Territoriale
dott.ssa **Gabriella Spagnuolo**
Consulente del Lavoro

Orario sportello
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

CAFCDL[®]

Centro di Assistenza Fiscale Nazionale Consulenti del Lavoro



Santi Professionisti...
UNA VERA BENEDIZIONE!
Le tue Dichiarazioni dei redditi "senza farci pregare"

70 /2021

Non affidarsi a noi
sarebbe un peccato!
Il CAF dei Consulenti del Lavoro

graphic
designer



Calendario invio flussi

**Presentazione documenti
e delega al CAF**

Entro il 31/05/2021

dal 01/06/2021 al 20/06/2021

dal 21/06/2021 al 15/07/2021

dal 16/07/2021 al 31/08/2021

dal 01/09/2021 al 30/09/2021

**Termine flusso
trasmissione**

➔ 15/06/2021

➔ 29/06/2021

➔ 23/07/2021

➔ 15/09/2021

➔ 30/09/2021



da noi potrai
trovare anche
**SERVIZI di
PATRONATO**

Liceo, braccio di ferro tra alunni e dirigente

Rientrato in aula solo uno studente per classe, genitori e ragazzi chiedono uno screening o Dad fino a fine anno

Un estenuante braccio di ferro tra studenti, dirigenza scolastica e comune: è quello che sta accadendo in città da lunedì scorso, quando gli alunni del liceo scientifico "V. De Caprariis" avrebbero dovuto, dopo due mesi in Dad (didattica a distanza), ricominciare, alternativamente, a frequentare il liceo in Ddi (didattica digitale integrata). Ed invece, in segno di protesta, a varcare l'ingresso dell'istituto in questi giorni sarebbero stati soltanto 30 studenti rispetto ai circa 450 distribuiti in 34 classi.

La decisione, anticipata dagli stessi studenti con una lettera diffusa attraverso la stampa domenica scorsa, è stata così motivata: «La scuola è frequentata da persone che provengono da paesi

con numeri di contagiati elevati. Riportiamo alcuni esempi: Serino 151; Solofra 156; Montoro 140 - ha scritto una delegazione di studenti - le corse dei pullman non sono aumentate, e purtroppo non tutti i nostri genitori hanno la possibilità di accompagnarci e venirci a prendere

La preside ha invitato i docenti a considerare assente chi non si è presentato



Il sindaco Spagnuolo ha ritenuto l'attuale quadro epidemiologico compatibile con la riapertura

re. La nostra non è assolutamente voglia di non studiare, perché come ben sappiamo sia in Dad che in presenza, chi vuol fare fa. Stiamo condannando studenti e professori ad una pressione psicologica senza precedenti. Sono sicura di parlare a nome di tutti gli studenti quando vi dico che la paura c'è, il terrore di contrarre il Covid e di trasmetterlo in famiglia è enorme».

In vista del rientro al 100% previsto a partire da lunedì 26, infine, gli studenti pongono due condizioni per rientrare in aula: «Per il rientro al 100% del 26 richiediamo uno screening a tutti gli studenti, docenti e personale scolastico, e di riacettare le richieste di DAD almeno per i casi più gravi».

La posizione della dirigenza scolastica e del comune: La dirigente scolastica Maria Stella Bernardino avrebbe più volte ribadito ai docenti di considerare ufficialmente assenti gli studenti non in aula. Di conseguenza gli stessi non avrebbero potuto neanche seguire le lezioni in Dad (opzione riservata agli alunni "fragili").

Le preoccupazioni dei ragazzi, tra l'altro, non hanno trovato "accoglienza" neanche dal sindaco Spagnuolo, il quale ha considerato il quadro epidemiologico attuale compatibile con la riapertura del plesso scolastico, seguendo così l'indirizzo dettato dal Governo.

La minoranza ha chiesto una tregua

Il gruppo consiliare "Noi Atripalda" auspica un costruttivo incontro fra le parti

La vicenda ha richiamato anche l'attenzione del gruppo consiliare di opposizione "Noi Atripalda", che attraverso una interrogazione indirizzata al sindaco Spagnuolo e all'assessore all'istruzione Nazzaro ha chiesto chiarimenti: «In riferimento alla "falsa ripartenza" delle lezioni in presenza presso il liceo De Caprariis, non comprendiamo l'atteggiamento di chiusura al dialogo dell'Amministrazione. Gli alunni, presumibilmente con il benessere dei rispettivi genitori, hanno deciso di scioperare in numero considerevole. Sarebbe opportuno, a questo punto, ascoltarli allo scopo di fornire loro gli elementi in base ai quali, a

differenza di altri Comuni, Sindaco ed assessore al ramo abbiano deciso di non continuare in DAD e/o di non dare la possibilità di scelta tra presenza e DAD. Chiediamo pertanto: Che Sindaco ed Assessore alla Pubblica Istruzione incontrino i rappresentanti di istituto e dei genitori; Di conoscere l'indice di positività registrato negli ultimi quindici giorni nei Comuni da cui provengono gli studenti, non residenti ad Atripalda, frequentanti il Liceo; Di conoscere in che misura e secondo quali modalità sono state implementate le corse dei bus provenienti dai Comuni da cui provengono gli studenti; Di sospendere le lezioni in presenza per il tempo necessario ad

effettuare uno screening complessivo di tutta la comunità scolastica.»

Anche diversi genitori di studenti, attraverso lettere e commenti, hanno chiesto maggiore libertà di scelta: «Noi, sapendo e riconoscendo la difficile situazione, non chiediamo chissà cosa, non chiediamo il cielo ma un briciolo di buon senso e cosa più importante, chiediamo la libertà - hanno scritto i genitori della classe 2^AE - liberi di decidere ognuno per i propri figli se andare in presenza o continuare in DAD un ultimo mese di scuola in presenza che oggi sembra essere diventato un totem da difendere con i denti.»

E da lunedì si andrà in presenza fino al 100%

È una delle novità contenute nel decreto legge valido fino al 31 luglio. Via anche al "pass regionale"

Nel decreto che sarà in vigore da lunedì 26 aprile al 31 luglio, una delle novità riguarda proprio gli istituti superiori. In "zona gialla" e "arancione", infatti, è prevista un ritorno in presenza da un minimo del 60% ad un massimo del 100% (secondo una modalità più flessibile che tenga conto ogni volta dei singoli casi). In "zona rossa", invece, la didattica in presenza è prevista da un minimo del 50% fino ad un massimo del 75%.

La Campania in arancione anche nella prossima settimana: Per quanto riguarda la

situazione più generale, è probabile che anche nella prossima settimana la nostra regione verrà inclusa nella fascia di rischio definita "zona arancione". L'unica differenza, così come previsto dal nuovo decreto del Governo Draghi, è che sarà consentito a 4 persone, e non più 2, recarsi presso un'altra abitazione privata (sempre in ambito comunale). Beneficeranno di maggiori riaperture, invece, le regioni in "zona gialla", visto che da lunedì, esclusivamente negli spazi aperti, riapriranno bar e ristoranti fino alle ore 22:00. Sempre in "zona gialla" riapriranno teatri, cinema e sale da concerti (i

posti a sedere dovranno essere prenotati e si dovrà rispettare una distanza tra uno spettatore e l'altro di almeno un metro in modo da avere una capienza che non superi il 50% del totale).

Sempre dal 26, infine, sarà consentito spostarsi anche tra le regioni che si trovano in "arancione" ed in "rosso". Lo potrà fare, però, chi esibirà il nuovo pass, un documento che attesterà l'avvenuta vaccinazione, la guarigione dal Covid o l'esito negativo a tampone effettuato nelle 24 ore precedenti.

Mi ha molto incuriosito la scoperta di antiche mura, verosimilmente romane, in Via Appia, là dove insiste un'area di servizio carburanti cui si era deciso di rifare il look.

Ed ora? Non sarà facile prendere una decisione di merito: è sicuramente una grande scoperta che meriterebbe un ulteriore allargamento degli scavi. Da dove e fin dove? Ammesso che si trovino i fondi, ammesso che trovino conferma le aspettative di altri ritrovamenti, si potrebbe mai bloccare Via Appia, arteria ormai inso-

“Prendere una decisione non sarà affatto facile, ma Atripalda non è Pompei”

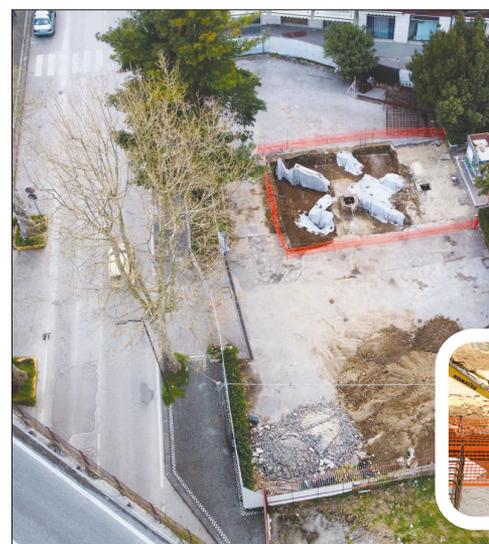
«Una grande scoperta, ma a chi giova?»

Mura romane nell'area della stazione di servizio, un nostro lettore s'interroga

stituibile per uscire dalla città verso più direzioni? E quand'anche si chiedesse ai cittadini ed ai commercianti di sopportare il disagio, quanto tempo esso durerebbe?

Ma la domanda che dovremmo tutti porci, in primis lo Stato attraverso la Soprintendenza, la Regione e il Comune sarebbe: cui prodest? A chi giova? Alla Soprintendenza che acquisirebbe altro patrimonio? Ma ogni patrimonio va custodito e gestito

sia in termini manutentivi sia in termini di ipotetici ricavi. **Idem per il Comune** che come accade altrove, dovrebbe partecipare ad onori ed oneri. Quindi entrambe le istituzioni dovrebbero scavare nelle pieghe delle già insufficienti disponibilità economiche, trovare i fondi necessari per cominciare, quanto poi ad andare avanti e terminare è tutt'altro discorso. E quand'anche per un evento straordinario si riuscissero a trovare i fondi, chi manutirebbe il manufatto,



Sotto la stretta sorveglianza dell'archeologa di cantiere, dott.ssa Nadia Villani, gli operai, con l'ausilio di un piccolo escavatore, stanno allargando l'area dello scavo



gli stessi che mal mantengono tutti gli altri siti che insistono in città??? Ritorniamo alla domanda principale: a chi giova?

La pubblicità e l'enfasi date al ritrovamento, impediscono di assumere decisioni sicuramente poco morali nei confronti della cultura, d'altro canto non siamo Pompei per la quale qualunque ritrovamento assume risonanza mondiale e giustifica anzi sollecita, l'arrivo di nuovi turisti.

Questi sono i fatti, e sono certi, le soluzioni, qualunque esse siano, sono destinate a sollevare critiche e malumori.

E. C.

“Fin dove potrà essere allargata la zona di scavo? E via Appia può permetterselo?”



Offerte valide fino a domenica 2 maggio

CONAD

CONVENIENZA

ATRIPALDA



Via Roma, 111 | ATRIPALDA | Orario continuato dal Lunedì al Sabato 8:00 - 20:30 | Domenica 8:00 - 13:00

Personae oltre le cose

di **Marco Monetta**

Via Appia, incrocio di mura sbriciolate

Dalle foto si nota che le porzioni murarie formano un disegno a croce sulle cisterne costruite dall'Agip nel '71

Dopo circa tre settimane di stop, lunedì mattina sono ripresi i lavori nel cantiere allestito presso l'impianto di carburante "Fuel Top" in via Appia dove, durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni della struttura portante della nuova pensilina, sono affiorati alcuni setti murari in "opus reticulatum" risalenti al primo secolo avanti Cristo.

Le operazioni procedono sotto la stretta sorveglianza dell'archeologa di cantiere, la dott.ssa Nadia Villani, - che ci ha fatto sapere di non poter rilasciare dichiarazioni sull'avanzamento dell'indagine. Oltre all'esperta della Poiesis srl. - una società di Baronissi specializzata in beni culturali e incaricata dalla committenza - presenti sul luogo diversi operai della ditta

Gierre Costruzioni, che con l'ausilio di un piccolo escavatore a benna liscia, hanno provveduto fino a mercoledì (le piogge incessanti di giovedì non hanno consentito le operazioni), ad allargare l'area dello scavo per verificare - come richiesto dalla Soprintendenza - in che modo si estendono i setti murari finora rinvenuti e se affiorano altri reperti degni di nota, pertinenti o meno con l'anfiteatro romano dell'antica Abellinum.

Da alcune foto scattate dall'alto si nota come le porzioni mu-



Dalla foto si nota come le porzioni murarie formino un disegno a croce

rarie - coperte come da procedura con dei teli di protezione in tessuto-non-tessuto - formino un disegno a croce, che evidenzia, o lascia immaginare, come siano state installate le cisterne sotterranee nel 1971, quando la stazione è stata costruita dall'Agip, compagnia del gruppo Eni, a gestione statale fino al 1992. Il che suggerisce l'amara considerazione che la distruzione delle antiche opere romane sia avvenuta proprio per mano di chi avrebbe dovuto, invece, fare di tutto per evitarla. E cioè lo Stato Italiano!

Come vi abbiamo dato conto sullo scorso numero, la Soprintendenza ABAP (Archeologia, Belle arti e Paesaggio) di Salerno e Avellino, infatti, ha subordinato l'eventuale ripresa dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di carburante ad un approfondimento delle indagini nel sottosuolo dell'area di sedime, allo scopo di valutare la soluzione più idonea per la salvaguardia dei ritrovamenti, che vanno dal semplice interrimento dei setti fino all'esproprio del suolo, passando per la delocalizzazione dei reperti o, in alternativa, per l'apposizione di un cristallo carrabile.

La notizia del rinvenimento di pezzi di mura risalenti a duemila anni fa, intanto, ha attirato l'interesse anche della stampa nazionale ed, in particolare, di Sky Tg24.

Chieffo: «La spesa vale l'impresa?»

Il legale della proprietà si chiede: "Giusto spendere almeno 200mila euro per 6 metri di mura?"

L'impianto ex Ip fu acquistato dall'attuale proprietà (il rappresentante legale è Angelica Bartirromo) nel luglio 2019 tramite un asta fallimentare del Tribunale di Nocera Inferiore per la cessione delle pompe della Violante Petroli. Sulla vicenda abbiamo ascoltato la parte interessata tramite il suo legale incaricato, l'avvocato Alfonso Chieffo. «Innanzitutto vorrei ribadire, nel caso ce ne fosse il bisogno, la regolarità della totalità delle operazioni che sono state compiute finora, dalla richiesta dei permessi all'opera di scavo. La situazione ad ora è invariata rispetto ai primi ritrovamenti, ovvero la presenza di un muro tra due cisterne. Il progetto - precisa Chieffo - non contempla di toccare in alcun modo

le cisterne, è stata solo rimossa quella dell'olio, che serviva per fare la cosiddetta miscela, non più contemplata dai mezzi in circolazione. Sul cantiere è presente un numero di operai che può variare, si opera con un escavatore a benna liscia, procedendo in direzione dei setti murari». «La parte più rilevante è quella di un opus lungo 1,80-2 metri e alto 60 cm tra le due cisterne. Seguendo la linea ideale di questo muro da un lato c'è la strada statale Appia, e dall'altro lato c'è il fabbricato della rimessa Di Benedetto. Di qualsiasi cosa si tratti - fa notare l'avvocato - e premesso che ad oggi nemmeno l'archeologa era in grado di valutare bene cosa fosse, elementi oggettivi al momento non ce ne sono, nella peggiore delle ipotesi ci sono 6-7 metri

di mura». Chieffo, inoltre, avanza un ragionamento: «Provo a ragionare da cittadino atripaldese: ipotizziamo che la Soprintendenza decidesse di bloccare il cantiere, e ovviamente come previsto dalla legge avremmo diritto ad un risarcimento e all'individuazione di un sito alternativo. Detto questo, è corretto bonificare un'area per, ipotizzo, 2-300mila euro per 6 metri di muro? Perché non esistono invece al momento cifre simili per dare risalto alla Civita di Abellinum, che in 15 anni non ha potuto ricevere che pochissimi visitatori? Se non hanno un valore tale da portarli in un museo, devono rimanere lì. La proprietà, ad ogni modo, è pronta anche ad investire per dare rilevanza a quello che si è trovato, ma nei limiti del realizzabile».

Quindici anni fa il Consiglio comunale già sapeva...

In una seduta del civico consesso intervenne la Sovrintendente: "La città ha una grossa fortuna"

Iriferimenti storici relativi all'antico anfiteatro sono diversi e sono stati ribaditi nel corso degli anni da molti studi. Un fatto che le varie amministrazioni comunali hanno tenuto ben presente, ma con pochissima capacità di intervento, se non nella forma di una presa d'atto. Cosa che pare essere avvenuta anche in questa occasione, dove a parte qualche precisazione sulla regolarità delle operazioni, la Giunta Spagnuolo non ha rilasciato dichiarazioni significative. A riguardo, infatti, la minoranza consiliare "Noi Atripalda" ha chiesto conto al Sindaco di «conoscere quali iniziative sono state attuate o si intendono attuare a tutela del

monumento anche ai sensi dell'art. 20 del codice di BBCC». "Monumento" che al momento non viene ancora alla luce tale da poter far gridare alla "scoperta". Andando più indietro negli anni, ci è capitata sottocchio una vecchia Delibera di Consiglio del luglio 2006 (n. 29), della Giunta guidata dalla dott.ssa Carmela Rega, avente ad oggetto proprio un'informativa sul progetto del Parco archeologico di Abellinum, tenuta dalla Soprintendente dott.ssa Giuliana Tocco, che così si esprimeva: «Atripalda ha una grossa fortuna che è quella di avere un importante patrimonio in piazza, con il vantaggio di una fruibilità immediata. Abellinum, inoltre, ha il grande privilegio,

di essere nella quasi totale integrità conservata. Alcune parti della città, però, sono compromesse dall'edilizia più recente, come ad esempio l'area dell'Anfiteatro, certamente uno dei monumenti più importanti della città antica, oggi sottoposto non solo ad edifici ma anche ad infrastrutture importanti come l'autostrada; per il momento non è immaginabile un recupero totale di questo monumento». Una sorte ricorrente quella degli anfiteatri, si ricordava, a causa della vastità degli edifici e in genere collocati fuori dal perimetro urbano delle città antiche, spesso ignorati o scoperti per caso e quindi in parte interessati da altri edificazioni. La storia, continua...?

Attese deluse, l'ex assessore Solimene e l'arch. Conte esprimono grande disappunto per il risultato finale

Fiume, lavori avanti a rilento

Negli ultimi dieci giorni solo due operai sul cantiere: tappati gli sfogatoi, strada allagata

Dopo l'ultimo stop risalente al novembre scorso, una settimana fa è ripartito l'intervento di rinaturalizzazione del fiume Sabato. I due operai, nonostante si tratti di un cantiere da oltre 4 milioni di euro, sono alle prese con il getto di calcestruzzo della paratia nel tratto che costeggia via Santi Sabino e Romolo. Successivamente, si procederà all'apposizione delle mattonelle per la pavimentazione degli argini e allo spostamento delle vecchie ringhiere. Secondo i responsabili del cantiere, infine, l'intervento non subirà ulteriori rallentamenti e, di conseguenza, entro due mesi il lotto verrà dichiarato concluso.

Dunque, dopo quattro anni vissuti tra partenze e bruschi rallentamenti, sembrerebbe che stavolta si possa andare dritti verso l'epilogo. Certamente, però, la cittadinanza in primis si attendeva di più, soprattutto considerando l'investimento importante effettuato dalla Provincia.

A riguardo, significativo un commento sulla nostra pagina facebook da parte dell'ex assessore comunale Gianni Solimene: «Credo che questo cantiere sia rappresentativo di quanto male si possa fare ad una comunità. Si parte sempre da una buona idea, ma il percorso realizzativo, spesso, si trasforma in una beffa. C'erano i fondi, gli obiettivi progettuali, i direttori dei lavori, i coordinatori



In basso uno dei fori realizzati sul marciapiede di via santi Sabino e Romolo per effettuare il getto del calcestruzzo nella cassaforma



della sicurezza e le imprese. Scusate, ma poi cosa è accaduto che ha fatto sgretolare tutto? Ovviamente perderemo questa occasione, anzi l'abbiamo già persa. E abbiamo perso tutti, senza averne colpa. PS: la mia riflessione non è una critica agli amministratori di Atripalda, che non c'entrano nulla con questo lavoro». Estremamente chiara anche la riflessione dell'arch. Nello Conte che si è soffermato sulla presunta incoerenza tra il progetto ed il risultato finale: «Si ha incoerenza quando l'idea iniziale viene violentata, manipolata, saccheggata, trasfigurata e non rimane traccia di chi l'ha pensata; quando i cittadini sono inconsapevoli dei progetti commissionati con i loro soldi».

Clamoroso inconveniente: Come quando il diavolo ci mette la coda è successo che giovedì mattina, subito dopo l'installazione delle casseforme, è venuto giù un diluvio che ha allagato un buon tratto di via santi Sabino e Romolo. In passato, infatti, erano stati realizzati dei fori fra l'asfalto ed il marciapiede per consentire il deflusso dell'acqua piovana nel fiume. Le casseforme, però, hanno impedito alla pioggia di defluire nel Sabato ed il risultato è stato che via santi Sabino e Romolo è diventata in poche ore...navigabile.

Ultimi ritocchi al ponte ciclopedonale

In fase di realizzazione l'impianto di illuminazione e la tinteggiatura del cemento facciavista



Il ponte "Rubicondo" (foto di A. Cucciniello)

Nell'ultima settimana sono ripartiti anche i lavori sulla passerella ciclopedonale realizzata dalla "LR Legno" posta sul fiume Sabato tra via Gramsci ed il Parco Rubicondo di via Roma.

I dettagli delle ultime attività ce li ha forniti direttamente l'ing. Raffaele Petrosino, curatore del progetto architettonico assieme al geom. Enrico De Cunzo e agli ing.ri Luigi Rubicondo e Carmine Petrosino: «Si sta completando la parte dei lavori sulla proprietà LR Legno di Rubicondo, con la tinteggiatura delle parti in cemento armato e si sta provvedendo alla realizzazione dell'impianto di illumina-

zione. Con riferimento ai lavori sull'altra sponda si è in attesa che la Provincia ed il Comune diano la autorizzazione per il completamento considerando i lavori che la stessa Provincia ha in corso.»

La passerella – che ha un impalcato di una lunghezza di 18,5 metri e larghezza di 3,1 - verrà inaugurata quindi non appena verrà concluso l'intervento di rinaturalizzazione del tratto fluviale che attraversa Atripalda. **Un momento molto atteso dai cittadini, visto che il "nuovo" fiume Sabato ed il ponte potranno rappresentare, almeno questa è la speranza, una buona occasione di sviluppo per la città.**

La Prima Comunione di Matteo



A te **Matteo Cillo** che oggi ricevi il Sacramento della Comunione: "Che la benedizione di questo giorno resti con te ogni attimo della tua vita".

Noi ci saremo sempre!
Auguri piccolo grande ometto.

Da Francesco, Milena, Michela Pia e Vincenzo.

25.4.2021

La Prima Comunione di Piero



A te caro **Piero Cillo** che come 10 anni fa hai ricevuto il primo Sacramento del Battesimo ti abbiamo accompagnato con tanto amore.

Oggi 25 aprile riceverai la Prima Comunione e noi ci saremo sempre orgogliosi di essere accanto a te. Auguri di cuore!

I tuoi compari Francesco, Milena, Vincenzo e Michela Pia.

Manca, inoltre, l'allestimento degli uffici destinati al servizio Informagiovani

Nonostante le rassicurazioni dell'Amministrazione comunale a fine marzo, la biblioteca "L. Cassese" è ancora chiusa e per la sua riapertura è probabile che bisognerà ancora pazientare. Ad oggi, così come confermato dagli uffici comunali, a risultare conclusi sono soltanto i lavori interni, ovvero la sistemazione delle scaffalature e la tinteggiatura delle pareti. **Non è stato avviato, invece, l'intervento più importante, ovvero la catramata sul tetto.** Sembrerebbe che per riparare la copertura della struttura sarà necessario attendere un miglioramento delle condizioni meteorologiche. Da finalizzare, infine, anche la si-

Biblioteca, le porte sono ancora chiuse

Disattese le previsioni di riapertura prospettate dal Comune: si fa attendere la riparazione della copertura



I fruitori dovranno aspettare ancora un po' prima di potersi riappropriare di uno degli spazi di studio e socializzazione più centrali e frequentati della città

Tra i fruitori è forte la delusione per la mancata riattivazione del servizio

stemazione dei nuovi uffici dell'Informagiovani. Se l'iter non subirà ulteriori intoppi, presumibilmente si può sperare nella riapertura della biblioteca entro il mese di maggio.

La delusione dei fruitori: Negli ultimi tempi abbiamo registrato la delusione di tanti utenti che confidavano di poter usufruire del servizio già a partire dal mese di aprile. E difatti, nel corso di una riunione con il gruppo civico "Idea Atripalda" svoltosi lo scorso 22 marzo, l'Amministrazione comunale, rappresentata nell'occasione dal vicesindaco Anna Nazzaro e dagli assessori Stefania Urcioli e Massimiliano Del Mauro, aveva assicurato la riattivazione della biblioteca entro tre settimane. Una previsione disattesa, a cui sembrerebbe abbiano chiesto conto diversi fruitori senza però ricevere alcuna risposta da parte del Comune.

Una vicenda complessa: La biblioteca comunale è chiusa da oltre un anno, ben prima dell'emergenza sanitaria. La prima causa della chiusura fu l'avvio dei lavori di efficientamento energetico, conclusi nell'agosto 2020. Da allora, anche quando le ordinanze ministeriali permettevano la riapertura al pubblico delle biblioteche, quella locale è rimasta sempre chiusa.

Villa, ancora più lontana la riapertura

L'anfiteatro necessita di importanti interventi, così come le panchine e le giostre



I resti di una panchina; al centro l'accesso posteriore

Oltre alla biblioteca, i cittadini si stanno chiedendo con insistenza quando riaprirà la villa comunale "Don Giuseppe Diana". Rispondere a questo interrogativo, però, non è semplice. Da parte del Comune, purtroppo, trapelano poche informazioni a riguardo, anche se una serie di attività da effettuare prima di riaprire i cancelli appaiono ormai certe. **A partire dall'anfiteatro, dove sarà necessario mettere mano almeno alle vie di fuga e agli spalti per poter ospitare eventi culturali come rappresentazioni teatrali e cinema dal vivo. A necessitare di manutenzione, inoltre, le giostre per i bambini**



e le panchine, quasi tutte consumate dal trascorrere degli anni. Sarebbe da aggiustare, infine, anche l'accesso posteriore, danneggiato più di un anno fa dalla caduta di un albero.

Numerosi interventi, dunque, che richiederanno un investimento di risorse non indifferenti. E, a riguardo, non è scontato che le casse comunali consentano di destinare fondi importanti alla villa comunale. Se tale ipotesi fosse vera, l'unica opzione sarebbe quella di riaprire dopo aver effettuato esclusivamente gli interventi necessari per assicurare la piena sicurezza ai fruitori.

Parco pubblico accessibile nonostante i lavori

Nei pressi dell'ingresso non è stato affisso neanche un avviso che il polmone verde è un... cantiere

Nonostante i lavori in corso, il parco pubblico "San Gregorio" risulta ancora aperto al pubblico. A dispetto di quanto fu annunciato dal Comune una settimana fa – e cioè che a causa del cantiere la pineta sarebbe stata chiusa almeno per sei mesi – il luogo infatti risulta ancora accessibile, **al punto che domenica scorsa in diversi si sono riuniti accendendo anche un barbecue.** Inoltre, nei pressi dell'ingresso, oltre al cartello di cantiere, non c'è nulla, neanche un avviso che informi i visitatori di prestare attenzione. **A riguardo,**

c'è da dire che attualmente i lavori stanno interessando la "zona alta", ovvero dove è stato allestito il parco avventura "Il Pettiroso" (in modo tale da permettere l'avvio dell'attività quando le ordinanze ministeriali lo consentiranno). Quindi, l'area frequentata dalle persone anche domenica scorsa, almeno per il momento, non è interessata dall'abbattimento degli alberi e, di conseguenza, non ci sarebbe nessun pericolo. Però, considerate le operazioni in corso, sareb-

be opportuno chiudere la struttura.



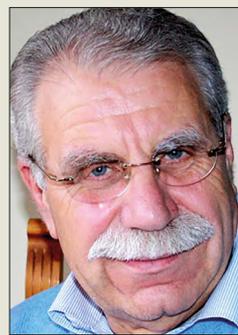
Per quanto riguarda il progetto, invece, i cittadini hanno ben accolto la notizia che presto verranno piantati nuovi alberi e che il parco beneficerà di una manutenzione, si spera, più efficace e puntuale. Negli ultimi anni, infatti, il polmone verde è stato un po' abbandonato a sé stesso, mentre per la città potrebbe e dovrebbe rappresentare una risorsa preziosa.

47ENNE ACCUSATO DI GUIDA IN STATO D'EBBREZZA

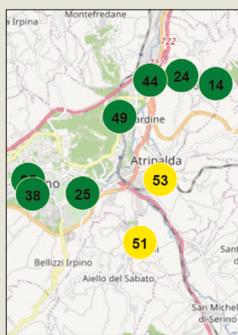
Un'ammenda di **1.350 euro** oltre alla sospensione della patente di guida per 6 mesi è la richiesta che il P.M. Carlo **Morra** della **Procura di Velletri** ha disposto nei confronti di **L.A.**, 47 anni, accusato di guida in stato di ebbrezza. Il 17 maggio 2018, l'uomo, in seguito ad un incidente stradale avvenuto a **Colleferro**, fu trovato positivo all'alcol test, in orario compreso fra le 22 e le 7. L'udienza, fissata per il 21 aprile scorso, dopo che il decreto penale di condanna è stato impugnato davanti al Gip dal legale dell'imputato, l'avv. Luca **Penna**, è stata rinviata al **22 marzo 2022**.

**IL PROF. ASCIERTO AL SEMINARIO "VENEZIA"**

Il liceo scientifico "**V. De Caprariis**" e il centro di ricerca "**G. Dorso**" hanno organizzato il seminario "**Covid-19: terapie e prospettive**", dedicato al compianto **Biagio Venezia**. Giovedì 29, dalle ore 15:45, su **Microsoft Teams** sarà possibile seguire gli interventi della prof.ssa **Maria Stella Berardino**, prof. **Paolo Ascierio**, **Antonio Zollo**, dott. **Alessandro Pipolo**, dott. **Massimo Sordo** e del dott. **Silvestro Volpe**. In questa prima parte di discuterà di vaccini, mentre nel "secondo tempo" ci saranno gli interventi della dott.ssa **Martina Cuomo**, dott.ssa **Mariagrazia Manzo** e della dott.ssa **Serena Bonelli**.

**TIRA "MAL'ARIA" AD ATRIPALDA**

Continua a restituire dati poco incoraggianti la centralina di monitoraggio installata a **via Roma**. Il dispositivo, acquistato grazie ad una raccolta fondi avviata da "**Idea Atripalda**" nell'ambito del progetto provinciale "**Aura**", soprattutto di mattina e di sera registra preoccupanti emissioni di polveri sottili. Addirittura, domenica scorsa l'aria "atripaldese" è risultata più inquinata anche rispetto a quella di **Avellino**. Il gruppo civico "**Idea Atripalda**" ha già annunciato che presto avanzerà delle proposte al Comune per provare a contrastare lo smog.

**COMUNE, ATTIVATO IL PORTALE ANPR**

Novità in arrivo sul sito del comune. Negli scorsi giorni, infatti, è stato attivato il portale **ANPR**, ossia Anagrafe Nazionale Popolazione Residente. Per accedere al servizio basterà effettuare il login con la propria carta d'identità nell'area dedicata ai servizi del cittadino sul sito web dell'ANPR. Non solo però, a breve, infatti, verrà avviato un servizio di rettifica che consentirà al cittadino di chiedere on line, al comune di iscrizione anagrafica la rettifica di dati personali inesatti che lo riguardano.

**RIBALTA UN'AUTOCISTERNA SUL RACCORDO**

Mercoledì, alle ore 7:00, nel tratto del **raccordo Av-Sa** verso **Atripalda** si è ribaltata un'autocisterna carica di ossigeno liquido destinato ad un ospedale barese. I **Vigili del Fuoco di Avellino**, dopo oltre 5 ore, sono riusciti a liberare le due persone incastrate nelle lamiere e a mettere in sicurezza il mezzo col suo delicato carico. Si trattava del conducente ed il suo accompagnatore, rimasti feriti e affidati ai sanitari del 118. Per uno dei due, infine, è stato disposto il trasporto presso l'ospedale **Moscato di Avellino** per le cure del caso.

**IVERSI DI SPINIELLO SU "NUOVO MERIDIONALISMO"**

Sulla rivista culturale bimestrale "**Nuovo meridionalismo**", che tra le sue firme annovera quella del prof. **Raffaele La Sala**, sono state pubblicate due liriche scritte da **Cinzia Spiniello**. La presentazione dei versi, tra l'altro, è stata curata dallo stesso storico atripaldese, che non ha lesinato complimenti a Spiniello: "*È una musa delicata e profonda quella che sostiene lo sguardo e le parole di Cinzia Spiniello. Se la voce della poesia illumina mente e cuore, forse è possibile un antidoto alla mediocrità, alla miseria morale e alla barbarie*".



BRYLLA

LEVA LA SETE PLACA LA FAME

📍 Via Chiana, 77 - Roma - ☎ 06 85355669
 📱 bryllaroma - 📷 bryllaroma - 🖱 brylla.it - ✉ info@brylla.it

✨ Visita il sito www.bryllawineshop.com e scopri tutti i nostri prodotti! ✨



LE VOSTRE BOTTIGLIE PREFERITE CON CONSEGNA IN TUTTA ITALIA!

Attraverso il nostro sito, è possibile ordinare tutti i vini della selezione BRYLLA e tanto altro ancora!

*Il wine bar per l'aperitivo con un calice di vino, tapas o un tagliere di salumi.
 Il ristorante per una cena più formale nella saletta con menù à la carte e il locale per il dopocena da godere nella calda atmosfera delle due sale, tra artwork e bottiglie di vino alle pareti.*

DA NON PERDERE!



CORTONA SYRAH DOC
Stefano Amerighi



ROSSI DA AMARE
Box
3 Bottiglie



ZIBIBBO TERRE SICILIANE IGP
Nino Barraco



BITTER ROGER
Vecchio Magazzino
Doganale



*Consegna gratuita per ordini superiori a € 40,00



Oltre alle armi, rinvenuti munizioni, tirapugni, carte di credito e 49 cellulari

Importante blitz dei carabinieri di Atripalda giovedì scorso a contrada Alvanite: arrestato un 25enne accusato di detenzione illegale di armi clandestine e munizioni. Coinvolti nell'operazione delle forze dell'ordine anche 5 giovani presenti nell'abitazione dell'atripalde.

Tra questi, tre, residenti a Torre del Greco e con un'età tra i 18 ed i 30 anni, sono stati denunciati per il reato di ricettazione poiché sorpresi in possesso di 49 cellulari e 10 carte di credito intestate a terzi. Sequestrati, infine, pc, router e chiavette usb.

I dettagli: Giovedì sera, i carabinieri della Stazione locale, affiancati dai colleghi del Nucleo Operativo e del Radiomobile della Compagnia di Avellino, hanno fatto irruzione nell'abitazione del 25enne dove è stato rinvenuto un borsone nascosto in una delle camere da letto.

All'interno dello zaino, i militi hanno trovato un fucile calibro 12 con canne e calciolo tagliato – al fine di ren-

Sequestro di pistole ad Alvanite

Un 25enne è stato accusato di detenzione illegale di armi e munizioni

dere l'arma più occultabile per il porto – ed una decina di cartucce dello stesso calibro. Accanto al fucile, inoltre, una pistola "scacciacani" priva del tappo rosso e completa di munizionamento, due tirapugni, un manganello telescopico e un coltello. Oltre al giovane di Atripalda, sono stati controllati e denunciati tre dei cinque ragazzi presenti nell'abitazione.

Questi, trovati in pos-

sesto di 49 cellulari e 10 carte di credito intestate ad altre persone, non hanno saputo fornire ai carabinieri alcuna giustificazione a riguardo.

Gli sviluppi: Il 25enne, su disposizione della Procura di Avellino, è stato tradotto nel carcere di Bellizzi Irpino. Per i tre giovani di Torre del Greco, invece, è scattata la denuncia in stato di libertà alla medesima Autorità Giudiziaria per il reato di ricettazione.

Le indagini, intanto, proseguono e fino ad ora è stato scoperto che il fucile rinvenuto durante il blitz è lo stesso che fu rubato qualche anno fa a Pratola Serra. I carabinieri, inoltre, stanno cercando di accertare la provenienza delle altre armi sequestrate e se queste siano state utilizzate in eventuali azioni criminali. Dunque, nelle prossime settimane potrebbero emergere ulteriori sviluppi.

Spacciava nei pressi di un supermercato

Arrestato un 30enne di Nocera, sorpreso mentre vendeva due dosi di cocaina



Sequestrati anche 410 euro e 6 grammi di hashish

Spaccio di droga nei pressi di un noto supermercato di Atripalda: a sorprendere un 30enne di Nocera Inferiore nell'azione criminale, i carabinieri della Stazione di Ospedaletto d'Alpinolo. L'uomo, sabato scorso, stava cedendo ad un suo coetaneo di Montemiletto due dosi di cocaina in cambio di denaro. Le forze dell'ordine, dopo averne scrutato i movimenti, sono intervenute per trarre in arresto il 30enne, già noto ai carabinieri.

La perquisizione: I carabinieri, in un secondo momento, hanno perquisito l'abitazione dell'uomo, rinvenendo 6 grammi di hashish, un bilancino di

precisione ed altro materiale utile per il confezionamento delle dosi di stupefacenti. Il tutto è stato sottoposto a sequestro unitamente alla somma complessiva di 410 euro, probabilmente trattasi di un provento dell'illecita attività di spaccio.

Su disposizione della Procura per il 30enne è scattato l'arresto, poi trasformato in obbligo di firma; l'acquirente è stato invece segnalato alla competente Autorità Amministrativa quale assuntore di stupefacenti. Entrambi sono stati sanzionati per aver violato le prescrizioni di carattere sanitario relative all'emergenza pandemica in atto.

Dai visibilità alla tua azienda.



I TUOI BISOGNI A PORTATA DI CLICK!

Via M. Caracciolo 180/186 Atripalda 83042

T 0825 623868 U 347 9495696

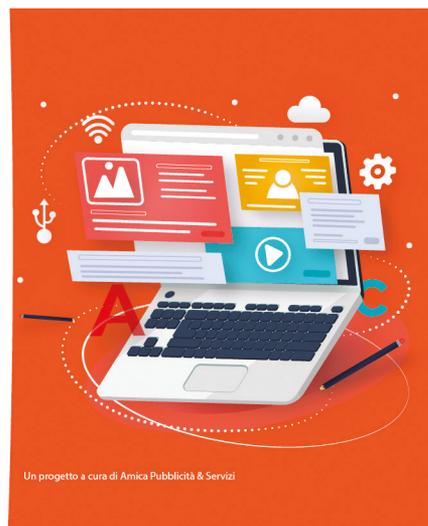
ESPANDI IL TUO **BUSINESS** CON LA NOSTRA PIATTAFORMA ONLINE.

VISITA

www.amicaservice.it



www.amicapubblicita.com



N. 95
2/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **43** all'Avv. **Carlo-maria Frasca** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 96
2/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **6.457,32** all'Avv. **Serena Violano** per la rappresentanza e difesa legale del Comune nei giudizi dinanzi al Giudice di Pace per i ricorsi al Codice della Strada.N. 100
6/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **1.040** alla "**Grafiche E. Gaspari S.r.l.**" per la sottoscrizione dell'abbonamento annuale al progetto **OMNIA**.N. 101
6/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **3.904** alla "**Oltre l'Orizzonte A.r.l.**" per il servizio di controllo delle aree di sosta nel mese di **marzo 2021**.N. 103
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **514,40** all'Avv. **Ciro Aquino** per i ricorsi presentati avverso i verbali di contravvenzione.N. 104
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **245,80** all'Avv. **Francesco Castellano** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 105
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **317,02** all'Avv. **Antonello Marco Di Concetto** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 106
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **317,20** all'Avv. **Salvatore Rubineti** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 107
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **673,46** all'Avv. **Antonio Della Porta** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 108
7/4/2021**SETT. POLIZIA MUNICIPALE**Liquidazione di € **315,20** all'Avvocato **Amelia Giustiniani** per il ricorso presentato avverso il verbale di contravvenzione.N. 9
17/2/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **927,20** alla **Maggioli S.p.a.** per l'abbonamento annuale al servizio di aggiornamento tramite circolari, notiziari, schede operative e news giornalieri.N. 12
3/3/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **2.728,44**: **Proced S.r.l.** € **1.719,50**; **Cartil S.r.l.** € **466,65**; **MYO S.p.a.** € **341,60** e **Coluccino Olindo S.r.l.** € **200,69** per l'acquisto di beni e servizi.N. 18
12/3/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **7.751,72** alla **Gamma Tributi S.r.l.** per il servizio di supporto all'accertamento dell'evasione sui tributi locali.N. 20
29/3/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **1.585,15** alla **Aba Service** per il servizio di manutenzione hardware ed assistenza sistemistica del Sistema informatico comunale, periodo **gen-mar 2021**.N. 21
1/4/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **113,36** alla **Amica Pubblicità** per il supporto al servizio delle pubbliche affissioni per il biennio **2019/2021**.N. 22
1/4/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **2.249,92** alla **Mab Security S.r.l.** per l'acquisto di beni e servizi per il settore.N. 23
1/4/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **800** alla **D.S.S.** per l'aggiornamento del sito internet comunale.N. 25
7/4/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione di € **1.031,58** alla **Repass Lunch Coupon S.r.l.** per la fornitura di buoni pasto elettronici per i dipendenti comunali.N. 26
7/4/2021**SETT. ENTRATE E TRIBUTI**Liquidazione € **2.001,33** alla professionista **Sara Aliberti** per il servizio di supporto all'ufficio tributi al fine della elaborazione e gestione dei procedimenti ad esso afferenti.N. 47
11/3/2021**SETT. AFFARI GENERALI**- Liquidazione di € **1.739,13** ai Consiglieri Comunali per i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del **Consiglio Comunale 2020**.N. 48
11/3/2021**SETT. AFFARI GENERALI**Impegno di spesa di € **800** alla **Torino Maddalena** per la trascrizione delle registrazioni effettuate su supporti digitali durante le sedute consiliari.N. 50
12/3/2021**SETT. AFFARI GENERALI**Liquidazione di € **10.700** all'Avv. **Giuseppe Di Salvia** per il pagamento delle spettanze professionali per la condanna subita dal Comune.N. 53
22/3/2021**SETT. AFFARI GENERALI**Liquidazione di € **22.180,80**: **Gestmartin s.r.l.** € **2.931,28**; **Mida 3 S.r.l.** € **1.714,65**; **Farmacia S. Rita** € **699,31**; **Mercurio supermercati S.r.l.** € **5.563,94**; **Iannaccone Sabino & figli** € **591,21**; **Boutique delle carni** € **797,05**; **Il Regno delle Carni** € **963,17**; **Il Gambero** € **304,28**; **Farmacia Capozzi** € **872,44**; **Idee per la casa s.n.c.** € **676,09**; **Simonelli s.r.l.** € **6.620**; e **Surgelandia s.a.s.** € **446,57** per la riscossione dei buoni spesa.N. 55
23/3/2021**SETT. AFFARI GENERALI**Liquidazione di € **226,25** per la registrazione presso l'**Ufficio delle Entrate di Avellino**, della Sentenza del **Tribunale di Avellino**, giudizio **RG N.**

“Un incarico prestigioso in un settore strategico per lo sviluppo del Paese”

Un tripudio di “impressions” (circa diecimila sulla nostra pagina fb) e una valanga di messaggi di congratulazioni, pubblici e privati, hanno accolto la “notizia” del conferimento di un prestigioso incarico all’atripalde Angelo Maietta, 48 anni, avvocato cassazionista e docente universitario. Considerato uno dei massimi esperti nazionali del complicato mondo dei flussi informativi, il prof. Maietta è stato nominato Consigliere del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all’Informazione e all’Editoria, Sen. Giuseppe Moles (FI). Il docente atripalense di Diritto della Multimedialità dell’Università degli Studi di Salerno e di Diritto processuale civile dell’U-

Maietta nello staff del sottosegretario

Il docente è stato nominato consigliere del sen. Moles per occuparsi di rilancio del sistema editoriale italiano



Angelo Maietta, 48 anni, è già docente all’Università degli Studi di Salerno e all’Università telematica “G. Fortunato” di Benevento

“Mi sento onorato e ringrazio quanti si sono congratulati con me”

Università degli Studi telematica “Giustino Fortunato” di Benevento, nonché membro del Collegio di Garanzia del Coni, si occuperà, in particolare, della definizione di Politiche di rilancio del sistema editoriale italiano. Un incarico prettamente tecnico, che scadrà nel marzo 2023 al termine dell’attuale legislatura, strettamente connesso alle problematiche esistenti nell’ambito delle telecomunicazioni, nelle nuove tecnologie e nel mondo di internet.

«Un incarico di cui mi sento onorato - ha commentato il prof. Maietta - non solo perché è di prestigio assoluto, in una materia, tra l’altro, particolarmente importante e delicata, ma anche perché mi offre il privilegio e l’opportunità di dare un contributo in un settore propulsivo, più di quanto si possa immaginare, per lo sviluppo del nostro Paese. Ho già avuto modo di ringraziare il sen. Moles per avermi dato questa possibilità e ne approfitto per ringraziare quanti con messaggi e attestati di stima hanno condiviso con me questa nuova sfida professionale».

«Il tema di più stretta attualità che il Dipartimento all’Informazione e all’Editoria sta affrontando - rivela il consigliere - riguarda il recepimento della Direttiva europea sul diritto d’autore nel mercato unico digitale che ha l’obiettivo di armonizzare il quadro normativo comunitario del diritto d’autore nell’ambito delle tecnologie digitali e in particolare di internet».

Balzo della Pro Loco nel 5permille

La “regina” delle donazioni resta la Misericordia, ma l’associazione di Labate cresce

È sempre la Misericordia la “regina” del 5 x mille, ma con dati in ribasso rispetto ad un anno fa. La Fraternita, dalle devoluzioni relative all’anno d’imposta 2019, ha ricevuto 14.698 euro, circa 2mila in euro in meno rispetto ai 16.883 euro (devoluzioni 2018) e ancor meno se prendessimo in considerazione le devoluzioni 2017 (quando alla Fraternita furono destinati 17.545 euro). In diminuzione anche i contribuenti che hanno scelto la Misericordia: da 622 a 544. In ogni caso, l’associazione di volontariato, in 14 anni ha potuto beneficiare di donazioni per oltre 200mila euro, risorse cruciali per l’acquisto di mezzi ed

attrezzature. In netto rialzo, invece, la Pro Loco, che ha ricevuto 13.952 euro, circa 6mila euro in più rispetto ad un anno fa (circa 90mila euro le donazioni ricevute dal 2006). Quasi il doppio il numero di contribuenti che hanno selezionato l’associazione guidata da Lello Labate: ben 617 rispetto ai 364 dell’anno scorso. Donazioni sostanzialmente invariate per L’Argine: 8.857 euro devoluzioni da 499 contribuenti. Nel 2020, l’associazione di promozione sociale ricevette 8.435 euro da parte di 487 contribuenti. Le altre associazioni: Burundi...amo potrà contare su risorse pari a 6.213 euro (240 contribuenti). A seguire Oltre l’orizzonte,

1.178 euro (44 contribuenti), il Comune di Atripalda con 947 euro (44 contribuenti) e Amarci con 65 euro (3 contribuenti).

Ulteriori considerazioni: Rispetto ad un anno fa, la somma totale che i contribuenti hanno destinato alle associazioni, agli enti di promozione sociale e alle associazioni sportive accreditate è stata superiore di circa 3mila euro: 45.913 euro contro i 42.601 euro del 2020. In rialzo anche il numero dei contribuenti: da 1.813 a 1.991. Infine, negli ultimi 14 anni l’importo complessivo che ha alimentato il terzo settore “atripalde” è stato di circa 470mila euro.

il Sabato
Il Settimanale della Città di Atripalda

Ricevi l’edizione digitale del Settimanale “il Sabato”

Ogni sabato mattina sedici pagine di notizie e contenuti esclusivi direttamente sul tuo smartphone, tablet o pc

a soli 10 €/anno

effettuando un versamento su c/c bancario c/o Unicredit Banca intestato a:

Associazione il Sabato - P.zza Umberto I, 31 - Atripalda (Av)
IBAN: IT 07 W 02008 75661 000004170348

e riportando nella causale l’indirizzo mail o il numero di cellulare su cui desideri ricevere la tua copia in formato pdf per un anno.

(Per maggiori informazioni invia un messaggio al n. 388/0954860)

SANDRINO RUSSO
ONORANZE FUNEBRI

0825 626197 - 349 3780418
(Francesca)

VIA ROMA, 79 ATRIPALDA (AV) sandrinorusso.it

LA LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Lc 10, 11-18)



In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Il commento di Concetta Tomasetti

La IV domenica di Pasqua, domenica del “buon pastore”, è la giornata mondiale delle vocazioni, in cui siamo chiamati a pregare perché tanti giovani rispondano all’amore che li chi-ama! In questa domenica si medita il capitolo 10 del vangelo secondo Giovanni. Quella del buon Pastore è un’icona amatissima da grandi e piccoli; nelle tombe dei primi cristiani è stata una delle prime icone: il pastore che con sicurezza porta sulle spalle la sua pecorella, anche oltre il baratro della morte. Dire di Gesù Cristo che è il «Pastore» è un modo di sentirsi custoditi, accompagnati, guidati da una presenza sicura, che incoraggia il nostro cuore e il nostro andare, noi che spesso siamo come pecore disperse e separate dal gregge, e dice: «Ci sono! Non temere». Il nostro sguardo verso di Lui, il Pastore, quello bello, non è scontato una volta per tutte. Il più delle volte il nostro sguardo non riesce a coglierne la sua Presenza, perché siamo troppo di corsa, non preghiamo nel silenzio, soffochiamo la presenza del suo Spirito in noi. Allora ci disperdiamo, ci separiamo dagli altri. Senza volerlo ci lasciamo gui-

dare dal mercenario, che potrebbe significare oggi la mentalità della logica dello scambio di mercato, cioè la legge dell’interesse, la legge delle relazioni dell’io do se tu mi dai, di cui sono imbevute tantissime nostre relazioni. Ma quando appaiono i lupi, quando predomina la legge del più forte sul più debole, in queste relazioni di scambio, fatte solo di uso e consumo di cose e persone, ci ritroviamo separati e dispersi, e la logica del do se tu mi dai svanisce nel nulla, si rivela come realmente è: pura illusione di sicurezza.

LA PAROLA PER ME...

E’ giunto il momento di farci una domanda franca e onesta: chi è il pastore della nostra vita e dove la conduce? A chi andiamo dietro? Di chi siamo alla ricerca? Verso chi sono puntati i nostri passi? A chi affidiamo la nostra vita? Diamo un nome ai modelli, agli ideali che ispirano le nostre scelte. Così verifichiamo il nostro cammino di fede. La logica del “bel pastore” in fondo è la logica dell’amore, del “mi importa”.

Buona domenica e buona settimana, cari Amici

ORARI MESSE

Chiesa	Feriali	Festivi
Sant’Ippolisto Martire	18:30	8:30 10:00 11:30 18:30
Maria SS. del Carmelo	7:30	
Maria SS. della Purità		
San Pio (Alvanite)		9:30

ONOMASTICI

Sabato 24	s. Fedele da S.
Domenica 25	s. Marco Ev.
Lunedì 26	s. Pascasio R.
Martedì 27	s. Zita
Mercoledì 28	s. Pietro Chanel
Giovedì 29	s. Caterina da S.
Venerdì 30	s. Pio V

NEWS & EVENTI

“La Pasta del Ragioniere”

DALLA COLLABORAZIONE CON IL “PASTIFICIO MARELLA”
UNA PASTA VERA, SINCERA, SEMPLICEMENTE BUONA,
CHE AFFONDA LE PROPRIE RADICI NELLA TRADIZIONE,
OMAGGIA IL TERRITORIO E GUARDA AL FUTURO.

SUL NOSTRO SITO POTRETE SCEGLIERE TRA I 10 FORMATI
ELENCATI IN BASSO PER ABBINARLI AI VOSTRI MENÙ PREFERITI.

PER ARRICCHIRE LA VOSTRA ESPERIENZA, OGNI FORMATO
DELLA NOSTRA PASTA È ACCOMPAGNATO NEL RETRO
ETICHETTA DA UNA RICETTA GOURMET PENSATA
DALLO CHEF GIAN PAOLO CAPALDO.

DISPONIBILI ANCHE IN FORMATO TUTORIAL VIDEORICETTA
SUI NOSTRI CANALI, SITO E SOCIAL.



MANGIARERAGIONATO.IT



di Gian Paolo Capaldo

La Nostra Pasta:



MACCHERONI PUGLIESI



PACCHERI GRECI



PAGURI



RUOTE SAGGE (ALLE VERDURE)



RUSTICHE CON IL PANE



SPAGHETTI A STELLA



PAPILLON (ALLE VERDURE)



PIPETTE



SPAGHETTONI



STRUMOLI



POPLAMP

L'ACCESSORIO PERFETTO PER TRASFORMARE
LE VOSTRE BOTTIGLIE DI SPUMANTE
IN LAMPADE DI DESIGN.



DUBL

LO SPUMANTE BRUT
“FEUDI DI SAN GREGORIO”



DUBL ROSÈ

LO SPUMANTE ROSATO
“FEUDI DI SAN GREGORIO”



OLIO EVO LEGGIADRO



OLIO EVO RAVECE



CORNO “SCIÒ”
BY TEXTURE STEREOLITOGRAFIA
ORNAMENTO DA BOTTIGLIA
PER BEVITORI SCARAMANTICI.



IL POMODORO DEL RAGIONIERE



PARTICELLA 928 FIANO



ECCELLENZE TERRITORIALI



PRODOTTI INNOVATIVI

☎ 349 3421838

📌 The Rag.

📍 the_rag_avellino

di **Antonio Lepore**

I “farfalloni” sfidano il virus

Sulla piattaforma telematica “Twitch”, i giovani della città, e non solo, protagonisti di approfondimenti culturali

Più forte della pandemia e delle ultime vicissitudini che hanno portato all'addio dell'ex sede storica: parliamo dell'associazione “Cambia-menti” che, negli scorsi giorni, oltre alla nuova campagna di tesseramento, ha presentato un nuovo progetto. Si tratta di “Farfalloni”, uno spazio di interazione – per ora esclusivamente online – in cui si discuterà di arte, cinema, musica. A descrivere la nuova iniziativa il presidente dell'associazione **Andrea Lombardi**: «Nonostante gli ultimi avvenimenti, non ci siamo arresi e “Farfalloni” è soltanto il primo passo di un percorso che speriamo ci porti lontano. Nello specifico, sarà un luogo che stimolerà nuove amicizie e libertà di pensiero. Al centro di ogni appuntamento ci sarà una tematica culturale che innescherà un dibattito, si

spera, importante per la crescita personale di ognuno di noi».

Come già scritto in precedenza, almeno in questa prima fase, gli appuntamenti saranno trasmessi in streaming tramite la piattaforma del momento, Twitch:

“Il Covid-19 non ha spento la necessità che avvertiamo di stare l'uno accanto all'altro”



Agli incontri in presenza si sono sostituiti gli incontri a distanza

«Sul canale dell'associazione sarà possibile seguire le dirette ed intervenire con commenti e riflessioni. Il primo appuntamento, salvo imprevisti, è stato fissato per venerdì 23 a partire dalle ore 22:00. Prendendo spunto dai due film con protagonista **Eddie Murphy** – “Il principe cerca moglie” e “Il principe cerca figlio” – faremo un parallelismo tra la commedia degli anni '80 e quella del presente. Nella prossima settimana, infine, pubblicheremo il calendario della nostre trasmissioni».

A fornire ulteriori dettagli sull'inedito progetto Matteo Di Gisi: «Abbiamo scelto “Farfalloni” perché a differenza di uno dei significati del termine, noi non siamo giovani perditempo. Anzi, ci stiamo impegnando per creare questo spazio di aggregazione da mettere a disposizione di tutti. La pandemia, fortunatamente, non ha spento la necessità che avvertiamo di stare l'uno accanto all'altro». In parallelo l'associazione porterà avanti anche il progetto di web-radio che negli ultimi anni ha raggiunto obiettivi importanti, intervistando noti personaggi come **Lodo**, uno dei componenti della band “Lo Stato Sociale”.

Un aggiornamento sulla campagna di tesseramento: «Nella prima settimana si sono tesserati oltre 15 ragazzi – ci ha anticipato Lombardi – e dovremmo essere noi bravi a non far spegnere questo entusiasmo intorno alla nostra realtà associativa».

Il significato della festa nazionale

Il 25 aprile 1946 il nostro Paese fu liberato dall'oppressione dei nazifascisti



La Festa della Liberazione è stata istituita nel 1946

Gente nelle piazze, la bandiera italiana che sventola nel cielo o appesa dai balconi. I discorsi delle istituzioni, i ricordi degli anziani, di chi c'era. **Il 25 aprile, per l'Italia, è dal 1945 una giornata simbolo da festeggiare, da onorare, da celebrare. Oggi e per sempre.** In quel giorno, ormai 76 anni fa, il nostro Paese si è liberato definitivamente dall'oppressione dei nazifascisti, che avevano fatto sprofondare l'Italia in un baratro di intolleranza, violenza, oppressione. Quella mattina del 25 aprile 1945, però, grazie al coraggio di molti, il nostro Paese ha potuto rialzare la testa, liberandosi da quella durissima occupazione.

Dal 1946 è stata proclamata festa nazionale: Poco meno di un anno dopo, il 22 aprile del 1946, il governo italiano guidato da Alcide de Gasperi stabilì che il 25 aprile sarebbe stata “festa nazionale”.

Da quel giorno, il 25 aprile è diventato un simbolo di libertà, ma anche di speranza e di fiducia nel fatto che anche una situazione disperata grazie all'impegno di tutti potrebbe migliorare. E il messaggio, che invita a tenere duro e resistere, è ancora più importante alla luce del momento difficile che stiamo vivendo da oltre un anno.

Concetta Tomasetti

► FARMACIA DI TURNO



Farmacia Centrale
Via Piazza, 3/5
Tel. 0825 626233

► ANAGRAFE

Nati

Lettieri Antonio (13/4)
Marino Alessandro (16/4)

Defunti

Venezia Raffaele (75)

Nubendi

Cilio Fabio (27)
Sgambato Nicolina (23)
Buonocore Aniello (31)
Cilio Annamaria (33)
Iannone Davide (32)
Rosania Antonella (32)

► METEO

Sabato

11 19

Min Max



4,9 mm.

Domenica

5 20

Min Max



0,0 mm.

il **Sabato**

il Settimanale della Città di Atripalda

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianluca Roccasecca

EDITORE/REDAZIONE

Associazione “il Sabato”
P.zza Umberto I, 31 - Atripalda
Tel. 0825 610157 | 348 5277473

AUTORIZZAZIONI

Tribunale AV n. 338 del 28.5.1996
R.N.S. n. 5699 - R.O.C. n. 26305

STAMPA

Poligrafica Fusco srl
Via Robertelli, 56/H
84127 - Salerno - Tel. 089 755035

UN MONDO DI SOLUZIONI

Anche per Frankenstein



www.ilmondodiprogress.it

 seguici su facebook

**PUNTO
PROGRESS**
l'evoluzione del fai da te

MIRABELLA ECLANO
Avellino
Centro Commerciale "Il Carro"
Lunedì / Domenica
orario continuato 9.00 - 21.00
tel. 0825 620380

CASERTA SUD
direzione Maddaloni
Lunedì / Domenica
orario continuato 9.00 - 21.00
tel. 0823 200099

AVELLINO EST
direzione Atripalda
Lunedì / Venerdì
9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
Sabato / Domenica
9.00 - 13.00 / 16.00 - 20.30
tel. 0825 615297

PROGRESS
l'evoluzione del fai da te